

Aggiornamento protocollo gestione malattie e casi Covid-19 secondo ultima circolare Ats prot. n.94766 del 18/09/2020 e aggiornamento Ats con circ. prot. n.96285 del 23/09/2020

Vi riportiamo di seguito i punti salienti delle ultime circolari di ATS circa la gestione delle malattie e dei sospetti Covid-19

Sintomi più comuni nei bambini riconducibili al Covid-19 (da Rapporto ISS n.58/2020, ECDC 31 luglio 2020)

- **Febbre $\geq 37.5^{\circ}$ C**
- Tosse secca stizzosa
- Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna
- Diarrea o sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)
- Rinite acuta – da non intendersi come “nasino che cola”
- Congiuntivite
- Faringodinia, dispnea (difficoltà respiratoria, affanno), mialgia (perdita olfatto)

Sintomo prioritario per procedere all'allontanamento dell'alunno dalla scuola previo contatto dei genitori è rappresentato dal rilievo oggettivo di temperatura corporea $\geq 37,5^{\circ}$ C

A seguito di allontanamento dalla scuola il genitore può accompagnare il figlio al punto tampone della ASST di riferimento munito di **modello 2** senza necessità di appuntamento e comunque prende contatti con il proprio PLS/MMG

Spetta in ogni caso al MMG/PLS la valutazione clinica del soggetto con febbre e sintomi: in caso di SOSPETTO COVID, segnala in sMAINF, procede all'invio per esecuzione di tampone nasale presso ASST in accordo con il genitore, se non già effettuato spontaneamente.

Gestione degli alunni con temperatura $\geq 37.5^{\circ}$ o con sintomatologia suggestiva rilevata al proprio domicilio.

I genitori di alunni che presentano al domicilio febbre superiore a 37.5° C e/o i sintomi suggestivi sopra descritti, si raccomanda che contattino il proprio MMG/PLS affinché proceda a valutazione clinica (anche tramite consulto telefonico) concordando con lo stesso l'indicazione all'esecuzione del tampone che potrà in ogni caso essere effettuato, senza appuntamento, presso il punto tampone delle ASST di riferimento previa compilazione del modulo di Autocertificazione – Minori (**Modello 2**).

L'alunno **allontanato da scuola** con sintomi sospetti che non viene confermato come caso COVID19 in seguito alle indagini diagnostiche (tampone naso- faringeo negativo) deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG/PLS.

Per la riammissione il medico consegna ai genitori l'attestazione che il bambino può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da norme nazionali e regionali. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo esito negativo del tampone.

In caso di riscontro di positività COVID19 (tampone diagnostico positivo), l'alunno potrà rientrare a scuola dopo aver completato il periodo di isolamento obbligatorio prescritto da ATS (due tamponi consecutivi negativi) e, a guarigione clinica avvenuta, con attestazione, consegnata al genitore da parte del MMG/ PLS, di idoneità alla ripresa della frequenza scolastica/ comunitaria. Può essere considerato utile per la riammissione in sicurezza anche il solo certificato di "fine isolamento obbligatorio" riportante la negatività dei due tamponi rilasciato alla famiglia da ATS

Nel caso di sintomatologia del bambino non riconducibile a Covid-19 e non sottoposto a tampone il MMG/ PLS gestirà la situazione indicando alla famiglia le misure di cura e concordando in base all'evoluzione del quadro clinico i tempi di rientro.

Non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro rilasciata dal medico. Il rientro del minore avverrà in conformità alle modalità ordinarie in uso nella scuola stessa, eventualmente, solo se espressamente indicato dalla scuola, con dichiarazione dei genitori inerenti le motivazioni dell'assenza.

"PUNTI TAMPONE"

In riferimento alla nota prot. n. G1.2020.0031152 del 14/09/2020 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, si comunicano i punti tampone accessibili all'utenza per attività di testing in ambito scolastico e servizi educativi dell'infanzia attivi presso le ASST del territorio di ATS Insubria.

ASST Lariana

Como - Presidio ASST
Lariana - Via Napoleone 60

ASST Settelaghi

Varese - Padiglione di
ingresso in Viale Borri 57 (ex
centro trasfusionale - piano
terra)

ASST Valleolona

**Busto Arsizio - Presidio
Ospedaliero di Busto
Arsizio - Piazzale Solaro 3 -
Poliambulatorio**

La disponibilità di Punti Tampone è modulabile e ampliabile in funzione del livello di rischio relativo a scenario epidemiologico e ai dati di malattia sospetta/accertata COVID19.

L'accesso in ognuno dei punti tampone è previsto dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 senza prenotazione, muniti della specifica autodichiarazione prevista da Regione Lombardia (**Modello 2**).

In fase di accesso è necessario acquisire i dati anagrafici della persona da testare (nome, cognome, data di nascita e Codice Fiscale) e il numero di telefono a cui fare riferimento.

L'esito sarà caricato a cura di ASST sul Fascicolo Sanitario Elettronico dell'utente.

Ultimo aggiornamento ATS del 23 settembre 2020

I contatti di un caso sospetto in ambito scolastico/dei servizi educativi per l'infanzia NON sono da porre in isolamento fiduciario. Questo significa che i fratelli, genitori, compagni di classe, operatori scolastici che sono contatti stretti di un caso *scolastico* sospetto cioè alunno o operatore con sintomi e in attesa dell'esito del tampone, NON devono stare in isolamento fiduciario nel periodo di attesa dell'esito del tampone; possono pertanto continuare le normali attività mantenendo i comportamenti igienico-sanitari di prevenzione e i DPI come previsti dalle numerose ordinanze e norme regionali/ nazionali.

Si raccomanda fortemente alle Scuole di ogni ordine e grado e ai Servizi Educativi per l'infanzia di non richiedere alla famiglia alcuna attestazione/ autocertificazione per il rientro di alunno con sintomatologia non riconducibile a COVID19 e non sottoposto a tampone, gestito dal pediatra di famiglia o dal medico di medicina generale, come da indicazione ribadita nella circolare regionale n. 31152 del 14/09/2020 e in coerenza con le indicazioni regionali sull'abolizione degli obblighi relativi al certificato di riammissione di cui alla L.R. 33/2009 art.58 comma 2.

Tuttavia la scuola, nell'autonomia lasciata da ATS, chiede l'autocertificazione per febbre anche non riconducibile a Covid, con assenza minima di tre giorni e manifestazioni di dissenteria e/o vomito acute, con assenza minima di due giorni.